COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 – www.comune.cazzago.bs.it
E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it – PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it
Area Tecnica
Sportello Unico per l'Edilizia

Cazzago San Martino, 16/10/2024

Prat. n. URB/2023/00001/PGT-CSM

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S) E DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.C.) DELLA SESTA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) CON FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO ED ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO SIVAS ID N. 117562. CONFERENZA DI VALUTAZIONE.

PREMESSO CHE

– in data 20/11/2023 la Giunta Comunale con delibera n. 116 ha riavviato il procedimento della 6ª variante al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), ai sensi dell'art. 13 della L.r. 11 marzo 2005, n. 12 con formazione del nuovo Documento di Piano;
– in data 16/09/2024 la Giunta Comunale con delibera n. 85 ha avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di verifica di esclusione della Valutazione di Incidenza (V.I.C.) della su indicata variante, rimandando ad un atto successivo la nomina dell'Autorità Competente;
– in data 23/09/2024 Il Dirigente dell'Area Tecnica con determina n. 395 ha affidato l'incarico e nominato l'Autorità Competente;

VERBALE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE INTRODUTTIVA DEL 16/10/2024 ALLE ORE 9:30
— 1ª RIUNIONE —

IL GIORNO mercoledì 16/10/2024, alle ore 9:30, presso la sede comunale in via Carebbio n. 32, è convoca la prima Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di verifica di esclusione della Valutazione di Incidenza (V.I.C.) della sesta variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente con formazione del nuovo Documento di Piano, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12;

SONO stati espressamente invitati alla Conferenza, con comunicazione P.E.C. datata 25/09/2024 (ns. prot. n. 16525 del 25/09/2024), a cura dell'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità Competente

- i seguenti Enti territoriali competenti:

– Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile
– Regione Lombardia – Ufficio Territoriale Regionale Brescia
– Provincia di Brescia - Settore Sostenibilità Ambientale e Protezione Civile
– Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale
– Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)
– Comune di Adro (BS)
– Comune di Berlingo (BS)
– Comune di Corte Franca (BS)
– Comune di Rovato (BS)
– Comune di Erbusco (BS)
– Comune di Ospitaletto (BS)
– Comune di Passirano (BS)
– Comune di Travagliato (BS)
– Comuni aderenti ai progetti «Franciacorta Sostenibile» e «Terra di Franciacorta»
– Consorzio di Bonifica Oglio-Mella

- i seguenti Enti competenti in materia ambientale:

– A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Brescia
– A.T.S. di Brescia
– Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per laLombardia
– Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia
– Riserva Naturale "Torbiere del Sebino" IT2070020 SIC/ZPS

- le seguenti Società interessate:

– A2a Ciclo Idrico S.p.A.
– Acque Bresciane S.r.l.
– Snam Rete Gas
– Telecom Italia S.p.A.
– Intred S.p.A.
– Enel S.p.A.
– Autostrade per l'Italia S.p.A.
– Società di Progetto Brebemi S.p.A.
– Società di Progetto Autovia Padana S.p.A.
– Consorzio Cepav Due
– Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
– Trenord S.r.l.

INOLTRE con la medesima comunicazione l'Autorità Procedente in collaborazione con l'Autorità Competente ha comunicato:

– la disponibilità del documento di Scoping a partire dal 25/09/2024 al seguente link: https://www.sivas.servizirl.it/sivas/#/login/schedaProcedimento?idProcedimento=1&idPiano=142760 ;
– la possibilità di partecipare da remoto;
– la possibilità di esprimere il proprio parere entro il 25/10/2024;

PARTECIPANO alla Conferenza

- in presenza:

– Fabrizio Scuri, Sindaco del Comune di Cazzago San Martino
– Daniela Lussignoli, Assessore Area Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Cazzago San Martino

– Ileana Busolini, Autorità Procedente
– Samuele Zani, Area Urbanistica Edilizia e Ambiente del Comune di Cazzago San Martino
– Alessia Facchi, Area Lavori Pubblici Manutenzioni e Patrimonio del Comune di Cazzago San Martino
– Cesare Bertocchi, Pianozero Progetti estensore del piano
– Alessio Rossi, Pianozero Progetti estensore del piano

- collegati da remoto:
  – Francesco Coppolino, Autorità Competente
  – Mauro Sirio, Ferrovie nord

SONO pervenuti i seguenti pareri / contributi:

– CAAF CGIL Lombardia S.r.l.
con nota via PEC del 01/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17021 del 02/10/2024;

– A.R.P.A. Lombardia | Dipartimento di Brescia
con nota via PEC prot. n. arpa_mi.2024.0154116 del 04/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17340 del 05/10/2024;

– A.T.S. di Brescia | Direzione sanitaria | Dipartimento di igiene e prevenzione sanitaria | Sc Igiene, sanità pubblica, salute -ambiente
con nota via PEC prot. n. 0098283/24 del 09/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17623 del 10/10/2024;

– Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
con nota via E-mail del 04/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17747 del 12/10/2024;

– Provincia di Brescia | Area del territorio | Settore della pianificazione territoriale
con nota prot. n. 182708 del 11/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17810 del 14/10/2024;

– Acque Bresciane S.r.l.
con nota prot. n. 0108621 del 15/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17931 del 16/01/2024;

– Contributo del cittadino. O.D.
con nota datata 04/10/2024, assunta agli atti comunali con prot. n. 17236 del 04/10/2024;

I LAVORI della Conferenza di valutazione introduttiva hanno **INIZIO alle ore 9:30**.

Sindaco Fabrizio Scuri. Introduce i lavori della Conferenza presentando i partecipanti e cede la parola all'Ing. Cesare Bertocchi, in qualità di referente del documento di *Scoping* .

Cesare Bertocchi. Illustra ai partecipanti in modo sintetico il contenuto dei principali pareri / contributi giunti:

- ATS di Brescia:

Si richiede di prevedere un capitolo «Sanità Pubblica» in cui vengano indicati i dati epidemiologici ed individuati gli obbiettivi di miglioramento in termini di salute e le azioni che determinerebbero invece effetti negativi, ponendo l'attenzione ad esempio, alla dotazione di percorsi ciclo-pedonali continui e sicuri come elemento di mobilità alternativa, spazi fruibili per attività all'aria aperta, verde di mitigazione ambientale. In merito al capitolo acque si chiede di incrementare le analisi riportate.

• ARPA Lombardia | Dipartimento di Brescia:
Si afferma che il documento è stato redatto in conformità alle norme di settore concordando sulla proposta metodologica di valutazione ambientale. Si rammenta la necessità di un progetto di mitigazione ambientale che comprenda lo studio dello stato di fatto/attuazione/conferma/stralcio degli Ambiti di Trasformazione tenendo conto di eventuali criticità geologiche/idrogeologiche; la valutazione del consumo di suolo; la minimizzazione delle aree impermeabili; la coerenzazione del P.G.T. con la classificazione acustica entro 12 mesi dall'adozione; la valutazione della gestione dei reflui civili e industriali con particolare riferimento alla criticità del deflusso nei bacini urbani; la minimizzazione del consumo energetico degli edifici.

• Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. | Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Verona:
Informano che l'area in oggetto è di competenza di Ferrovie Nord

• Provincia di Brescia | Area del territorio:
Rimanda al rispetto della D.G.R. 4 dicembre 2024, n. 1504 recante l'aggiornamento dei criteri attuativi per la pianificazione comunale. Si pone l'attenzione su 1) Qualificazione della variante e la necessità di redigere la carta del consumo di suolo; 2) Verifica del bilancio ecologico (BES) mediante apposite tavole di confronto temporali precisando le singole aree interessante; 3) Ambiti viabilistici provinciali con particolare rilievo alla definizione cartografica del centro abitato al fine della corretta individuazione delle fasce di rispetto; 4) Rete ecologica e aree protette con particolare rilievo al rispetto del Cap. 5 della DGR 10962/09 ed alle norme regionali in materia di Valutazione di Incidenza; 5) Altri temi tra cui a) la verifica degli Ambiti agricoli strategici, b) modalità di intervento nei NAF in conformità alle indicazioni del PTCP, c) espansione ambito residenziale in conformità al PTCP, d) approfondimento della disciplina degli edifici in zona agricola dismessi in conformità sl PTCP, e) attività produttive di trattamento rifiuti in conformità al Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR); f) dichiarazione congruità allo studio geologico.

Si precisa che, ove richiesto, verranno implementate le indicazioni degli Enti competenti.

Sindaco Fabrizio Scuri. Commenta favorevolmente il contributo del cittadino O.D. in merito alla contrarietà all'insediamento nel territorio di nuove discariche.

Mauro Sirio. Sottolinea la necessità di ottemperare alle normative vigenti nel caso in cui debbano essere avviate attività nella fascia di rispetto ferroviaria, come previsto dal D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753 e ss.mm.ii.

Sindaco Fabrizio Scuri. In relazione al contributo del rappresentante di Ferrovie Nord sottolinea la necessità di affrontare la problematica derivante dal potenziamento della linea Bornato - Rovato.

TERMINATI gli interventi, i lavori della Conferenza di valutazione introduttiva si **CONCLUDONO alle ore 10:15**.

L'Autorità Competente
GEOM. FRANCESCO COPPOLINO

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del d. lgs. del 7/03/2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

L'Autorità Procedente
DOTT.SSA ILEANA BUSOLINI

firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000, n. 445, del d. lgs. del 7/03/2005 n. 82 e norme collegate, che sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Allegati:
– Foglio firma presenti
– Foglio firma collegati da remoto
– Pareri / Contributi

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 – www.comune.cazzago.bs.it
E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it – PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it
Area Tecnica
Sportello Unico per le Attività Produttive

Conferenza dei Servizi (1ª riunione) della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del 16/10/2024 ore 9:30
— 6ª variante generale al P.G.T. —
Nominativi partecipanti in presenza

ENTE/RUOLO	NOME	CONGOME	MAIL	N. TEL.	FIRMA
COMUNE CAZZAGO	SAMUELE	ZANI			
COMUNE CAZZAGO	ILEANA	BUSLINI			
COMUNE CAZZAGO	ALESSIA	FACCHI			
COMUNE CAZZAGO	FABRIZIO	SCURI			
COMUNE CAZZAGO	DANIELA	LUSSIGNOLI			
PIANOZERO PROGETTI	ALESSIO	ROSSI			
PIANOZERO PROGETTI	CESARE	BERTOCCHI			

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 – www.comune.cazzago.bs.it
E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it – PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it
Area Tecnica
Sportello Unico per le Attività Produttive

Conferenza dei Servizi (1ª riunione) della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del 16/10/2024 ore 9:30
— 6ª variante generale al P.G.T. —
Nominativi partecipanti da remoto

ENTE/RUOLO	NOME	CONGOME	MAIL	N. TEL.	FIRMA
AUTORITÀ COMPETENTE VAS	FRANCESCO	COPPOLINO	FRANCESCO.COPPOLINO@COMUNE.BOVEZZO.BS.IT	030/2171235	

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 – www.comune.cazzago.bs.it
E-MAIL: municipio@comune.cazzago.bs.it – PEC: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it
Area Tecnica
Sportello Unico per le Attività Produttive

Conferenza dei Servizi (1ª riunione) della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del 16/10/2024 ore 9:30
— 6ª variante generale al P.G.T. —
Nominativi partecipanti da remoto

ENTE/RUOLO	NOME	CONGOME	MAIL	N. TEL.	FIRMA
FERROVIENORD SpA	MAURO	SIRIO	mauro.sirio@ferrovienord.it	334 6969054	

PEC

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17021/2024 del 02-10-2024
Class. 6.9 - Copia Documento

Tipo E-mail PEC
Da - - < caaf.cgil.lombardia@legalmail.it >
A < protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it >
Oggetto RE: AOO Comune di Cazzago San Martino - 25/09/2024 - 0016525

Martedì 01-10-2024 14:41:00

Buon pomeriggio,
la presente per comunicarvi che probabilmente c'è stato un errore da parte vostra nella selezione dei destinatari della comunicazione in oggetto.
Il CAAF CGIL Lombardia s.r.l. è una società che si occupa di assistenza fiscale.
Distinti saluti,

CAAF CGIL Lombardia s.r.l.

In data 2024-09-25T16:23:25+0200, protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it ha scritto:

> VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I

Allegati:
MsgInoltrato.eml

Dati Tecnici:
testo_email.html message.eml sostitutiva.xml Daticert.xml

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Brescia
U.O. Attività Produttive e Controlli | Agricoltura, emissioni, RIR

Prot. Generale (n° PEC)
Class. 6.3
Fascicolo n° 2024.3.43. 59
(da citare nella risposta)

Brescia, (data PEC)

Spettabile

Comune di Cazzago San Martino
Via Carebbio 32
25046 Cazzago San Martino (BS)
Email: protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17340/2024 del 05-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto : Contributo al documento di Scoping redatto per la procedura di VAS della variante generale al PGT Procedura ai sensi del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12. Comune di Cazzago San Martino.

Il Comune di Cazzago San Martino, con deliberazione di GC n. 95 del 21/09/2018, ha dato avvio al procedimento per la redazione di una Variante Parziale del vigente PGT successivamente sospeso e riavviato con delibera n. 116 del 20/11/2023. Con il nuovo procedimento è stato modificato l'oggetto trasformandola in Variante Generale con annessa formazione del nuovo Documento di Piano. Il procedimento di VAS della variante è stato avviato con deliberazione della Giunta Comunale del 16/09/2024.

Premesso che l'Agenzia si esprime esclusivamente nell'ambito del procedimento di VAS o di verifica di assoggettabilità alla VAS in qualità di soggetto competente in materia ambientale, in esito alla messa disposizione degli atti afferenti allo Scoping - comunicazione protocollo ricevente arpa_mi.0148363 del 26.09.2024 - si riportano di seguito le osservazioni di competenza.

Il documento pubblicato sul SIVAS rappresenta l'elaborato propedeutico alla stesura del Rapporto Ambientale, e contiene la portata delle informazioni da includere nello stesso. Il documento è stato redatto in conformità alle principali normative regionali, nazionali e internazionali in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Si concorda con la proposta metodologica avanzata nel documento, in relazione alla valutazione dei potenziali effetti sull'ambiente attesi dall'attuazione degli interventi che saranno definiti dal nuovo strumento urbanistico, sottolineando in particolare l'importanza di garantire maggiori approfondimenti valutativi per i temi ambientali più pertinenti ai contenuti del Piano e di sviluppare una verifica delle potenziali interazioni tra lo stesso e gli elementi di criticità o sensibilità che potranno essere desunti dall'inquadramento territoriale e ambientale del territorio. Si ritiene, infatti, che con una tale impostazione la valutazione degli effetti sull'ambiente potrebbe fornire un contributo più concreto sia per l'individuazione delle misure di mitigazione e di compensazione degli eventuali effetti negativi che per l'individuazione degli indicatori da includere nel

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, *e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it*
Istruttore: MARCELLA DON tel.0307681448 *e-mail: m.don@arpalombardia.it*

programma di monitoraggio.

Si rammenta che a seguito della modifica dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e d.g.r. 25 luglio 2012, n. IX/3836, le varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole sono soggette a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS, pertanto nella costruzione della variante è indispensabile delineare lo stato di fatto degli ambiti di trasformazione inseriti nel P.G.T. vigente (in tutti i documenti che lo compongono), evidenziando (anche cartograficamente) se sono da intendersi confermati, stralciati o modificati. La redazione di specifiche schede degli ambiti di trasformazione consentirebbe una valutazione ambientale approfondita ed efficace.

Si prende atto che, come anticipato dal documento in esame e in applicazione della LR 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato", sarà effettuato il bilancio del consumo di suolo, si rimanda la valutazione di tale aspetto alla Provincia di Brescia.

Si ricorda tuttavia in via generale, che la L.R. n.12/2005 e il PTR, nell'ottica di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione ambientale, hanno tra i loro obiettivi principali la minimizzazione del consumo di suolo. Al fine di rafforzare le azioni per il raggiungimento di tali obiettivi la Regione Lombardia ha emanato la legge n. 31/2014 che detta "d*isposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'articolo 4 quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n.31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale)".* La suddetta legge, al comma 2 dell'art.1, definisce il suolo: "r*isorsa non rinnovabile, bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata alla alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico*."

Si fa presente sin da ora la necessità di minimizzare, laddove possibile, le superfici esterne impermeabilizzate, nell'utilizzo del suolo deve essere garantita una corretta proporzione tra superfici impermeabili e permeabili, necessità che deriva dall'esigenza di limitare gli effetti di dilavamento delle acque meteoriche, preservare l'equilibrio idrogeologico del territorio e contenere l'impatto sull'ambiente dovuto alla progressiva impermeabilizzazione di aree libere. Si dovrà essere effettuata la coerenziazione delle previsioni con le disposizioni della Legge Regionale 4/2016 che prevede obblighi di rispetto dei principi di "*invarianza idraulica e idrologica* che si applicano agli interventi edilizi definiti dall'articolo 27, comma 1, lettere a), b) e c) e a tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione, secondo quanto specificato nel regolamento regionale di cui al comma 5.

Si ricorda che l'art. 4 della L.R. n. 13/2001 prevede che il Comune assicuri la coerenza tra le previsioni del PGT e la classificazione acustica in vigore che deve essere verificata entro 12 mesi dall'adozione dello strumento urbanistico, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso. Si rammenta che i principi guida di qualsiasi revisione della zonizzazione acustica devono essere la prevenzione del deterioramento di aree non inquinate e il risanamento di quelle ove sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale superiori ai valori limite e se tecnicamente insostenibile la modifica delle classi acustiche della zonizzazione, per garantire la coerenza dei due strumenti, è necessario procedere con la revisione delle proprie previsioni di PGT.

Si ritiene inoltre auspicabile il censimento di zone non servite da pubblica fognatura; a tal proposito si ricorda la vigenza del Regolamento Regionale n° 6/2019. In termini generali, ai fini della sostenibilità ambientale delle previsioni della variante è auspicabile che tutti gli interventi prevedano lo scarico in fognatura. Si ricorda che la corretta disciplina delle acque reflue che defluiscono nei bacini urbani, per effetto delle precipitazioni e degli scarichi civili e produttivi, rappresenta uno dei punti cardine delle politiche di

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, *e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it*
Istruttore: MARCELLA DON tel.0307681448 *e-mail: m.don@arpalombardia.it*

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17340/2024 del 05-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

salvaguardia dell'ambiente e, più in generale, della qualità complessiva della vita nei territori urbanizzati. Il problema delle acque reflue, infatti, non si esaurisce nel loro allontanamento dalle zone urbanizzate in modo che non interferiscano con le attività sociali ed economiche che in esse si svolgono, ma nel controllo del loro impatto quali-quantitativo sull'ambiente in generale e sulle risorse idriche superficiali e sotterranee in particolare. Dovrà pertanto essere redatto un progetto puntuale degli scarichi e dei sistemi di raccolta e separazione delle acque meteoriche in coerenza con l'esistente.

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione che ricadono, anche parzialmente, in aree caratterizzate da criticità geologiche e/o idrogeologiche per le quali sono previste restrizioni e limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità e vulnerabilità individuate, occorre definire puntualmente le opere di mitigazione del rischio da realizzare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori, in funzione della tipologia del fenomeno che ha generato la pericolosità/vulnerabilità del comparto.

Ai fini della sostenibilità delle previsioni della variante al PGT si rammenta che dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici e degli impianti, di contenimento dei consumi energetici che indirizzano sempre più ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica. Infatti, per rispettare gli ambiziosi obiettivi di risparmio energetico che l'Europa si è posta per il 2030 è fondamentale mettere in atto tutte quelle misure di abbattimento del consumo energetico mirando all'obiettivo di "edificio a energia quasi zero" introdotto dalla Direttiva Europea 2010/31/CE.

Le modifiche previste dovranno essere corredate di un "progetto di mitigazione ambientale"; si fa osservare che le mitigazioni costituiscono una parte fondamentale, infatti, uno degli obiettivi principali che si perseguono con un'analisi degli impatti è costituita dalla possibilità di evitare o minimizzare gli impatti negativi e di valorizzare quelli positivi. Pertanto, a valle delle analisi degli impatti, ed espletata l'individuazione di tutte le misure di mitigazione atte a minimizzare gli impatti negativi, è opportuno definire quali misure possano essere intraprese al fine di migliorare le condizioni dell'ambiente interessato, compensando gli impatti residui.

Il Dirigente

ANTONELLA ZANARDINI

Firmato Digitalmente

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17340/2024 del 05-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, *e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it*
Istruttore: MARCELLA DON tel.0307681448 *e-mail: m.don@arpalombardia.it*

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17340/2024 del 05-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Responsabile del procedimento: ANTONELLA ZANARDINI, *e-mail: a.zanardini@arpalombardia.it*
Istruttore: MARCELLA DON tel.0307681448 *e-mail: m.don@arpalombardia.it*

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia

DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA
SC IGIENE, SANITÀ PUBBLICA, SALUTE-AMBIENTE
Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030/3838200
E-mail: IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

Alla c.a.

Arch. Cesare Ghilardi
Autorità Procedente

Geom. Francesco Coppolino
Autorità Competente

Comune di Cazzago San Martino

Cl. 2.3.05

Trasmissione telematica:
protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17623/2024 del 10-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: Valutazione ambientale strategica (V.A.S.) e di verifica di esclusione della Valutazione di incidenza (V.I.C.) della sesta variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con formazione del nuovo Documento di Piano ed archiviazione del procedimento SIVAS ID n. 117562.
Contributo istruttorio della componente salute pubblica.

Con riferimento alla procedura di cui all'oggetto, agli atti della scrivente Agenzia con prot.int.0093514/24 del 25/09/2024, è stata effettuata una valutazione documentale in sede d'ufficio del documento *"VAS-1 Rapporto Preliminare, variante generale PGT",* datato Settembre 2024, caricato sul sistema informativo regionale SIVAS.
Di seguito le osservazioni ai fini della prevenzione e promozione della salute pubblica e di igiene del territorio:

- Si sottolinea l'importanza di prevedere un capitolo "Sanità Pubblica", in cui vengano indicati i dati epidemiologici della popolazione ed esplicitati gli obiettivi di miglioramento in termini di salute, nonché quali azioni del piano concorrono al raggiungimento degli obiettivi e, nel contempo, quali azioni potrebbero determinare invece effetti negativi.

- Nella tabella "Obiettivi per i sistemi territoriali (complementari a quelli tematici)", pag. 48/163, viene indicato come obiettivo di tutela della salute e la sicurezza del cittadino la riduzione delle diverse forme di inquinamento ambientale, quali inquinamento acustico ed atmosferico. A tal fine, si ricorda l'importanza di adottare obiettivi che, attraverso azioni di pianificazione territoriale, possano influire sulla salute e sul benessere della popolazione (Urban Health) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

  - Verificare la dotazione di percorsi pedonali e ciclabili che non presentano interruzioni o discontinuità e che siano sicuri. In merito, si ricorda che gli interventi che favoriscono la mobilità ciclo-pedonale sono volti a perseguire corretti stili di vita.

  - Prevedere spazi all'aperto di qualità al fine di stimolare comportamenti salutari (es. attività all'aria aperta, passeggiate..).

  - Verificare che il sistema verde sia progettato anche per adempiere alle funzioni a valenza tipicamente igienico-sanitaria, quali il contenimento dell'inquinamento

atmosferico ed acustico, l'influenza sugli aspetti micro-climatici, la regolazione dell'equilibrio ossigeno-anidride carbonica e favorire la pratica di attività fisica.

A fini collaborativi, si rimanda allo specifico link istituzionale: https://www.promozionesalute.regione.lombardia.it/wps/portal/site/promozione-salute/dettaglioredazionale/setting/citta-comunita-locali/urban-health

- Al Capitolo 15.4.1 "*Analisi acqua per uso potabile*", vengono riportati i dati chimici presenti nel Piano Sicurezza dell'Acqua redatto dall'Ente Gestore nel 2019. Per completezza di analisi, si invita a tenere in considerazione gli esiti dei campionamenti sia dei controlli esterni sia interni, sia di tipo microbiologico sia chimico-fisico.

Distinti Saluti.

Firmato digitalmente
IL RESPONSABILE
SS Salute e Ambiente
Dr.ssa Patrizia Vincenti

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17623/2024 del 10-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Struttura competente: SS Salute e Ambiente
Il Responsabile del procedimento: Dr.ssa Patrizia Vincenti
I Referenti della pratica: TdP Dott.ssa Eva Stofler – TdP Dott. Paolo Gallo
☎ 030/3838200 - ✉ - email- IgieneSanitaPubblica@ats-brescia.it

Da: **TUDICO GABRIELE** <g.tudico@rfi.it>
Date: ven 4 ott 2024 alle ore 14:06
Subject: URB_CDS per VAS e di verifica di esclusione della VIC della sesta Variante Generale al P.G.T. con formazione del nuovo documento di piano ed archiviazione del procedimento sivas id n. 117562_Comune Cazzago San Martino BS
To: municipio@comune.cazzago.bs.it <municipio@comune.cazzago.bs.it>
Cc: ZANCARLI LUCA <l.zancarli@rfi.it>, GRECO ROSSELLA <ros.greco@rfi.it>

Buongiorno,
in riferimento all'istanza pervenuta alla nostra Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale di Verona (rfi-dpr-dtp.vr@pec.rfi.it),
desideriamo informarvi che l'area in questione rientra nella competenza di Ferrovie Nord (ferrovienord@legalmail.it).
Vi invitiamo pertanto a inoltrare la documentazione all'ente competente sopra indicato.

Cordiali saluti,
Gabriele Tudico
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Verona
Ingegneria - Civile
Reparto Patrimonio e Autorizzazioni
g.tudico@rfi.it
cell. 313 8021421
P.le XXV Aprile, 6 - 37138 Verona

Rispetta l'ambiente: se non è necessario, non stampare questa mail

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17747/2024 del 12-10-2024
Doc. Principale - Class. 14.1 - Copia Documento

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERRITORIO

Brescia, 11/10/2024

Al Comune di Cazzago San Martino

Alla cortese attenzione di:
- Autorità Competente
  Geom. Francesco Coppolino
- Autorità Procedente
  Arch. Cesare Ghilardi

Class: 7.4.6 Fasc: n. 65 – 2024 Rep: n. 11292 – 2024

Oggetto: Valutazione ambientale strategica (VAS) e Verifica di esclusione della valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A) della sesta variante generale al piano di governo del territorio (PGT) con formazione del nuovo documento di piano ed archiviazione del procedimento Sivas Id n. 117562. ***Prima conferenza di valutazione. Comunicazione.***

Con riferimento alla vs. nota relativa all'oggetto (Prat. n. URB/2023/00001/PGT-CSM) del 25/09/2024, registrata al P.G. n. 171136 del 25/09/2024, vista la documentazione messa a disposizione sul sito SIVAS in data 25/09/2024 e ai fini della miglior definizione dei contenuti del rapporto ambientale e del progetto di piano da valutare, si ritiene opportuno rappresentare in via preliminare e a titolo collaborativo quanto segue, richiamando comunque all'attenzione di codesto Comune la DGR n. 1504 del 04.12.2023, recante l'aggiornamento dei criteri attuativi "Modalità per la pianificazione comunale", con cui la Regione ha fornito indicazioni fondamentali per consentire ai Comuni di predisporre il PGT in coerenza con il mutato e complesso quadro normativo che impatta sulla pianificazione urbanistica (si rinvia alla apposita scheda informativa reperibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia).

Si precisa che alcuni contenuti della presente hanno carattere generale e standardizzato e potrebbero quindi non rilevare rispetto alla effettiva consistenza delle scelte di pianificazione.

1. Qualificazione della variante e Carta del consumo di suolo

Si ricorda che a seguito dell'entrata in vigore del PTR integrato ai sensi della legge regionale 31/2014 sulla riduzione del consumo di suolo e la rigenerazione urbana, i PGT e le relative varianti devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati per contenere il consumo di suolo.
Inoltre, l'art. 5 della medesima legge prevede la possibilità per i Comuni di approvare o varianti a bilancio ecologico del suolo (BES) non superiore a zero o varianti in adeguamento diretto al PTR.
Si precisa che, stante la predisposizione di un nuovo Documento di Piano, è necessario redigere la **Carta del consumo di suolo**, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. e-bis della L.R. 12/2005, tenuto conto dei contenuti di cui al punto 4 (4.1 - 4.2 - 4.3) dei Criteri del PTR integrato, rapportandosi alle soglie temporali T0 (02/12/14) e Tn (corrispondente all'attualità).
Si ricorda la necessità di individuare le aree che nello stato di fatto sono interessate da fenomeni di dismissione/abbandono o degrado urbanistico-edilizio, economico-sociale e ambientale, anche in funzione dell'individuazione delle aree di potenziale rigenerazione.

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17810/2024 del 14-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERRITORIO

Si ricorda inoltre che nella nota inviata da Regione Lombardia a tutti i Comuni il 05/10/21 *"Indicazioni per la redazione e approvazione degli atti costituenti il PGT successivi all'integrazione del PTR ai sensi della l.r. 31/2014"* è precisato che, nel caso di adeguamento diretto del PGT al PTR integrato – circostanza, questa, che dovrebbe emergere sin dalla fase di avvio del procedimento – è necessario il contestuale adeguamento del PGT alle disposizioni regionali in materia di invarianza idraulica (fatto salvo quanto previsto dall'art. 58-bis della L.R. 12/05), assetto idrogeologico, zonazione sismica e regolamento edilizio tipo.

2. Verifica del bilancio ecologico del suolo (BES)

La verifica del BES (art. 2, comma 1, lett. d - L.r. 31/2014) deve riguardare tutti gli atti del PGT (DdP PdR PdS) e deve essere svolta in modo analitico.
Si precisa infatti che non è sufficiente riportare i totali delle superfici per le quali si prospetta un cambio di stato fra le macro-voci in cui suddividere il territorio comunale ai fini del conteggio del consumo di suolo (agricolo o naturale/urbanizzato/urbanizzabile), ma è necessaria una rappresentazione puntuale, sia a livello cartografico che tabellare, delle singole aree interessate dal passaggio dall'una all'altra macro-voce, predisponendo apposite tavole di confronto tra le soglie temporali T0 e Tn (**Tavole del BES**).
Al proposito, si chiede di distinguere con campitura "trasparente" di differente colore gli areali riclassificati agricoli o naturali (ad esempio di colore verde) da quelli destinati a trasformare aree agricole o naturali (ad esempio di colore rosso).

3. Aspetti viabilistici provinciali

Laddove il progetto di piano prevedesse varianti aventi incidenza diretta o indiretta sulla viabilità provinciale si ritiene opportuno che tali ipotesi vengano sottoposte al preliminare esame dei competenti uffici provinciali e concordate quindi col Settore delle Strade e dei Trasporti di questa Provincia, che legge in copia. Si ricorda che per la redazione degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti deve essere rappresentata cartograficamente la delimitazione del centro abitato e specificati in legenda gli estremi della deliberazione di approvazione della Giunta Comunale, così come nelle NTA del PGT saranno riportati i riferimenti normativi del Regolamento Viario Provinciale.
Si ricorda che la modifica delle fasce di rispetto stradale è una conseguenza della variazione del perimetro del centro abitato (come individuato con DGC) e non deriva dalla modifica del centro edificato o del tessuto urbano consolidato.

4. Rete ecologica e Aree protette

Premesse

Il territorio del Comune di Cazzago San Martino si relaziona agli elementi della rete ecologica sovraordinata come segue:

- nella RER: a nord è rilevata una porzione di territorio appartenente ad "Elemento di Primo Livello", mentre sono presenti "Elementi di Secondo Livello" a nord ed a sud;
- nella REP: il territorio è caratterizzato da "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Rif. Art. 51 Normativa PTCP) e sono presenti due varchi provinciali (n. 39 e 40);
- la Rete Verde paesaggistica sovraordinata caratterizza il territorio di Cazzago S.M. in quanto sono presenti "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Rif. Art. 67 Normativa PTCP);
- in relazione ai quali si confronta anche il progetto di REC per creare o mantenere connessioni ecologiche ed implementare quindi i servizi ecosistemici presenti sul territorio, anche attraverso le compensazioni ecologiche dovute.

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17810/2024 del 14-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

TERRITORIO

Osservazioni

Preso atto che tra gli obiettivi della Variante in corso si intende rivedere la REC e non essendo ora disponibile documentazione specifica, si abbia cura di rifarsi a quanto previsto al Cap 5 della DGR 10962/09 e di:

- integrare nella cartografia e nella normativa di Piano anche la rete verde paesaggistica, essendo prevista dal PTR quale infrastruttura primaria strettamente correlata alla rete ecologica e pertanto agli aspetti eco fruitivi e paesistici del territorio;
- relazionare tutte le azioni di Piano (DdP, PdR, PdS) a rete ecologica e rete verde (sovraordinate e locali) per evitare -se possibile- di interferire con aree sensibili ed assicurare, qualora invece ad esse sovrapposte, adeguate mitigazioni e compensazioni ecologiche a bilanciamento della sottrazione di suolo permeabile e valore ecologico;
- prevedere la salvaguardia dei Varchi provinciali secondo quanto disposto all'Art. 52 del PTCP.

Per quanto attiene la **Valutazione di Incidenza** si ritiene debba essere applicato il Format 17 di screening semplificato per la Valutazione di Incidenza tramite "prevalutazione" di cui alle LLGG Regionali pubblicate con DGR 5523/2021.

5. Altri temi

Si richiama l'attenzione sui seguenti tematismi:

a) In merito agli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" (AAS), si rileva che il Comune di Cazzago San Martino ha già effettuato, con la variante generale al PGT approvata con dCC. n. 19 del 07/04/2016 e pubblicata sul BURL n. 25 del 22/06/2016, l'attività di cui all'art. 15, comma 5, della Legge Regionale n. 12/2005. Relativamente alle nuove proposte di variante, che si ha intenzione di recepire, si chiede di effettuare una verifica con gli AAS, esplicando se tali proposte comportano alla scala locale eventuali ulteriori rettifiche, specificando le casistiche di riferimento (vedi art. 76 della Normativa del PTCP).
Al proposito, se fossero presenti fattispecie di cui al sopra richiamato articolo del PTCP, si ritiene opportuno che venga prodotto un elaborato riepilogativo che analizzi i singoli areali oggetto di rettifica, riportante immagini dello stato dei luoghi, estratti del PGT vigente ed eventualmente delle variazioni apportate, e che fornisca le motivazioni che sorreggono le rettifiche con riferimento alla casistica della normativa del PTCP.
Si precisa che è possibile altresì svolgere l'attività di verifica riguardo al ricorrere di eventuali fattispecie di cui all'art. 75 del PTCP.

b) Con riguardo alle varianti relative a modifiche di norme, classificazione, modalità di intervento e altro che interessano Nuclei di Antica Formazione, si richiamano gli indirizzi di tutela contenuti nella scheda dell'Elemento II.e.1 "Nuclei d'antica formazione" dell'allegato 1, "Disciplina per la tutela e la valorizzazione di ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio della Provincia di Brescia", alla Normativa del PTCP, rispetto ai quali si raccomanda una verifica della coerenza delle proposte;

c) In relazione ad eventuali proposte di espansione per funzioni residenziali, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 81, comma 6, della normativa del PTCP relativamente alla tematica del "perimetro sensibile".

d) Laddove si intenda apportare una nuova disciplina d'uso di edifici localizzati in zona agricola non più adibiti ad uso agricolo, ovvero ampliamenti di tali edifici, si ritiene opportuno che tale possibilità venga accompagnata da un'istruttoria che verifichi che i fabbricati non siano funzionali all'attività di alcuna azienda agricola e che risultino realmente dismessi secondo la normativa vigente. Tale approfondimento dovrà verificare la compatibilità territoriale dei nuovi usi, confrontando tale disciplina con il PTCP, ai fini della valutazione di compatibilità rispetto a taluni tematismi (ad es. AAS, varchi della rete ecologica, aspetti paesaggistici, aspetti insediativi).

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17810/2024 del 14-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA
DEL TERRITORIO

SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Milano, 13
25126 Brescia

protocollo@pec.provincia.bs.it

SEGRETERIA

Tel 030/3749011
Tel 030/3749567
Tel 030/3749568

C.L.

e) Per quanto concerne l'insediamento di nuove attività produttive per il trattamento dei rifiuti, si rimanda al vigente Programma regionale di gestione dei rifiuti (PRGR).

f) Si ricorda fin d'ora la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo, in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame e i contenuti dello studio geologico del PGT e del PGRA (Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/6314 del 26/04/2022).

In ultimo, si ricorda che è necessario osservare le indicazioni fornite da Regione Lombardia in merito alle nuove specifiche tecniche per la consegna digitale dei PGT entrate in vigore il 02/10/23 e che, sul sito regionale **SIVAS**, per ogni procedimento è presente una sezione adozione/approvazione in cui è possibile pubblicare la relativa documentazione.

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Riccardo Davini

Documento firmato digitalmente

TERRITORIO

Arch. Lina Alessandra Bonavetti
Responsabile Ufficio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e VAS

Arch. Marco Pignataro
Tecnico referente

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17810/2024 del 14-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

segreteria@acquebresciane.it
pec: acquebresciane@cert.acquebresciane.it
www.acquebresciane.it

Spett.le
COMUNE DI CAZZAGO S.M.
Alla c.a. U.T.C.
protocollo@pec.comune.cazzago.bs.it

Rif. int. ATP/PRR/GS/GR/sb

Oggetto:

Oggetto: **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.C.) DELLA SESTA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) CON FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO ED ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO SIVAS ID N. 117562. MESSA A DISPOSIZIONE DEL RAPPORTO PRELIMINARE E CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DEI SERVIZI.**

Trasmissione parere Ente Gestore

In riferimento alla vostra nota prot. 16525 del 25/09/2024, pervenuta al nostro prot. 100908 del 25/09/2024, relativa alla convocazione della Conferenza dei Servizi citata in oggetto, visionato il documento 'Rapporto preliminare' messo a disposizione, con la presente esprimiamo il nostro nulla osta alla procedura di variante allo strumento urbanistico vigente.

Vi segnaliamo, tuttavia, che per servire gli ADT/PdC e in generale piani di lottizzazione, potrebbero rendersi necessari rifacimenti/estendimenti delle condotte e/o verifiche sugli impianti esistenti.

Ai fini della conferenza, fissata per il giorno 16/10/2024, Vi comunichiamo che non parteciperemo, ma nel contempo si richiede che la presente comunicazione sia messa a verbale.

Per eventuali chiarimenti siete pregati di contattare l'ing. Boniotti dell'ufficio tecnico al n° 030-7714249.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE
AREA TECNICA
SETTORE PROGETTAZIONE RETI
Gianfranco dott. Sinatra

AOO COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Protocollo Arrivo N. 17931/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 6.8 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07/03/2005 e smi. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici della Società Acque Bresciane srl ai sensi del medesimo Decreto.

NOTE/OSSRVAZIONI RELATIVE ALLA VAS DELLA VARIANTE AL PGT 2023

AL COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO BS

AREA TECNICA -SUE

C.A. Dirigente dell'Area Tecnica

~~Arch. Cesare GHILARDI~~

C.A. SINDACO

Dott.Fabrizio SCURI

C.A. Assessore Urbanistica

Daniela LUSSIGNOLI

COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Prot. N. 17236
- 4 OTT. 2024
ORIGINALE
Cat. ..... Clas. ..... Fasc. .....

Consegna a mano presso il protocollo

OGGETTO: PROCEDURA DI VAS RIAVVIO DEL PROCEDIMENTO E RIASSETTO DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005, N. 12 – FORMAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO". FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE (SCOPING) - art. 13, c. 1 D.Lgs. 152/06

CONTRIBUTO PER LA PRIMA CONFERENZA DI VAS

Con riferimento alla fase di consultazione preliminare per la procedura di cui all'oggetto, io sottoscritto O[redacted] D[redacted] nato a Brescia [redacted] e residente a [redacted] in Via [redacted] nr. [redacted] C.F. [redacted]

RICHIAMATO il Piano delle Regole relativo al PGT vigente sul territorio di Cazzago San Martino;

RICHIAMATO l'Articolo 4.16 del Piano in parola che testualmente recita:

Articolo 4.16 – Ambiti estrattivi

1. *Sono le aree comprese negli ambiti territoriali estrattivi ATEg 9 e 14 (sabbia e ghiaia).*
2. *Le previsioni contenute nel Piano Provinciale delle Cave e nelle relative convenzioni stipulate sono, a norma di legge, prevalenti sulle indicazioni del presente PGT fino al termine di validità degli stessi.*
3. *Fatto salvo quanto indicato al comma precedente, la riqualificazione ambientale proposta dal Piano Cave per gli ambiti di cui al presente articolo dovrà essere orientata in relazione all'ambito/agli ambiti della REC al quale l'ambito estrattivo appartiene, secondo le indicazioni di cui all'articolo 1.13 "Norme per l'attuazione del progetto della rete ecologica comunale" delle presenti norme.*

4. ***Per quanto di competenza della pianificazione comunale, si sancisce l'assoluto divieto di ogni forma di discarica all'interno degli ambiti estrattivi.***
5. *Il PGT detta altresì indirizzi per il recupero degli ambiti alla conclusione dell'attività di coltivazione, da attuarsi anche per singole porzioni degli stessi: - incentivazione verso forme di ripristino ambientale e di riqualificazione morfologica e funzionale degli ambiti, con l'obiettivo della ricomposizione del quadro paesistico e territoriale ante-coltivazione; - intervento attivo della pubblica amministrazione nella definizione della destinazione finale delle aree, delle modalità di recupero e ri-funzionalizzazione e nella gestione futura.*
6. *Tali indirizzi potranno essere declinati all'interno di un piano di coordinamento sovraccomunale che avrà il compito di definire: - le modalità di recupero; - le destinazioni d'uso finali; - la compartecipazione degli enti territorialmente interessati nelle varie fase definite dal piano stesso. Tale piano di carattere sovraccomunale può essere anche identificato con il redigendo Piano Territoriale Regionale d'Area della Franciacorta.*

RICHIAMATO altresì Articolo 4.17 di detto Piano che parimenti recita:

Articolo 4.17 – Ambiti estrattivi cessati

1. Le aree per attività estrattive cessate sono quelle nelle quali è già avvenuta un'escavazione di sostanze minerali e per le quali sono in corso opere di ripristino ambientale.

2. A recupero ambientale terminato, saranno ammesse soltanto la destinazioni "strutture e servizi pubblici e di interesse pubblico o generale e per il tempo libero" e quella agricola compatibilmente con quanto definito dalla Tabella 1 dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss. Mm. E ii. Per tali destinazioni.

3. Tali ambiti sono riconducibili alle "Aree non soggette a trasformazione urbanistica", di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 10 della LR 12/2005 e ss. Mm. E ii.

PRESO ATTO dell'Obiettivo Specifico OS28 indicato nel Documento di Scoping: "*OS2.8 – Riqualificazione degli ambiti estrattivi dismessi e completati*".

CONSIDERATO che il presente contributo è volto alla tutela di interessi diffusi e pertanto legittimo quale contributo in sede di processo di VAS:

SI PROPONE

Che l'obiettivo OS2.8 venga come di seguito integrato: "*OS2.8 – Riqualificazione degli ambiti estrattivi dismessi e completati* ***con esplicito divieto di ogni forma di discarica***"

O[redacted] D[redacted]

[redacted]

Cazzago San Martino, 04/10/2024

Si allega alla presente copia della carta d'identità conforme all'originale in mio possesso.